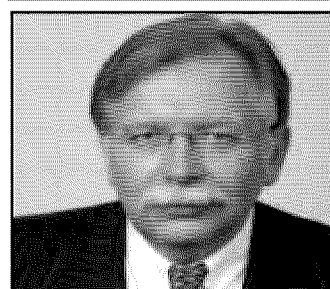


PRESENTI AL FORUM ANCHE BIELORUSSIA KAZAKISTAN E UCRAINA

IN VENETO PIÙ VICINE ITALIA E RUSSIA

L'Associazione Eurasia ha portato nella nostra Regione ed in particolare a Verona un piccolo esercito di autorità dell'ex Unione Sovietica. Presidenti di società, ambasciatori, operatori economici tutti desiderosi di business e di accordi con le nostre aziende per conquistare i mercati di altri paesi

Il Forum Eurasiatico, organizzato dall'associazione Conoscere Eurasia presieduta da **Antonio Fallico**, ha portato a Verona un piccolo esercito di big russi. Persone e personalità con la quale mettere sotto la lente di ingrandimento le opportunità più interessanti di collaborazione tra Italia e Paese Sovietici, per un business di oltre 27 miliardi di euro. Al forum in Gran Guardia sono presenti come ospiti per la prima volta anche Cina e Bielorussia, Kazakistan e Ucraina. L'incontro è una piattaforma base per intensificare gli scambi tra il Paese di Putin e il nostro. Si parla anche di innovazione e internazionalizzazione dopo che la Russia è entrata nella Wto e in tutta l'area euroasiatica grazie all'Unione doganale con Bielorussia e Kazakistan. A Verona si parla di economia, finanza, risparmio energetico e fonti rinnovabili, trasporti, logistica, telecomunicazione, ambiente e pubblica amministrazione. Tra i relatori presenti, da segnalare **Gianni Pittella**, vicepresidente vicario del



Antonio Fallico, **Giovanni Bazoli**, **Tatiana Valovaya**, **Oleg Preskin**, **Pietro Celi**, direttore general per le politiche di internazionalizzazione del ministero dello Sviluppo economico; **Riccardo Monti**, presidente dell'Ice; **Davide Tabarelli**, presidente **Nomisma** Energia; **Carlo Tamburi**, direttore Divisione internazionale Enel. In videoconferenza è intervenuto **Romano Prodi**, presidente Fondazione per la collaborazione tra i

popoli, che ha evidenziato "come l'Unione Europea trasmetta un'immagine di divisione che sposta il baricentro politico verso il Pacifico". **Corrado Passera**, ministro dello Sviluppo economico, invece, sempre in videoconferenza, ha sottolineato "come Russia e Italia possono andare insieme alla conquista di Paesi terzi". Presente anche **Giorgio Squinzi**, presidente Confindustria. Nutrita la partecipazione di Intesa Sanpaolo con **Giovanni Bazoli**, presidente Consiglio di sorveglianza; il Ceo **Enrico Cucchiani**; **Gaetano Micciché**, direttore generale e **Gregorio De Felice**, chief economist del gruppo bancario. Tra le presenze russe in evidenza, **Alexander Torshin**, Primo vicepremier; **Grigory Rapota**, segretario di Stato Russia-Bielorussia; **Sergey Chermin**, presidente GazEnergoStroi; **Tatiana Valovaya**, ministro dell'integrazione; **Aleksey Meshkov**, ambasciatore della Federazione russa in Italia; **Mikhail Prokhorov**, Presidente Onexim Group; **Alexander Shokhin**, presidente dell'Unione industriali e degli imprenditori della Russia; **Andrey Akimov**, presidente Gazprombank; **Wolfgang Alexander Karasevich**, direttore generale di Gazprom Promgaz; **Dmitry Shugaev**, vicedirettore generale Russian Technologies; **Garegin Tosunyan**, presidente Associazione Banche russe.

Giorgio Degani